



# RASSEGNA STAMPA 28 maggio 2019

**LA GAZZETTA  
DEL MEZZOGIORNO**

**il MATTINO**  
*di Foggia e provincia*

**Il Sole  
24 ORE**

**LA GAZZETTA DI CAPITANATA**  
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887 [www.lagazzettadelmezzogiorno.it](http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it)

**l'Attacco**



# I più votati, gli eletti, le preferenze i risultati della circoscrizione Sud Italia

M5S forte di una pattuglia di 6 eurodeputati. Il Carroccio ne ha 5. Il Pd quattro. Fì solo due

● Ecco, divisi per partito, gli eletti della Circoscrizione Meridionale alle europee.

**M5S** -I pentastellati portano a Strasburgo 6 eletti: la capolista pugliese **Chiara Maria Gemma** con 86.044 preferenze. Seguono **Laura Ferrara** (77.970), il lucano **Piernicola Pedicini** (58.718), la tarantina **Rosa D'Amato** (38.511), **Isabella Adinolfi** (37.773) e il foggiano **Mario Furore** (31.953), incerto fino all'ultimo. Seguono, primi fra i non eletti, Gianluca Ranieri (27.811) e il barese Alberto Claudio De Giglio (26.068).

**LEGA** -Il Carroccio porta in Europa, dalla Circoscrizione Sud, cinque rappresentanti. Il

vicepremier Salvini, capolista ed eletto con 354.730 preferenze, lascerà il posto in favore del primo dei non eletti. E dunque la classifica si configura così: **Massimo Casanova**, romagnolo ma pugliese d'adozione, in testa con 65.231 voti, poi il salentino **Andrea Caroppo** (50.627), **Lucia Vuolo** (41.695), **Valentino Grant** (36.795) e, infine, il calabrese **Vincenzo Sofo** (32.054), fidanzato di Marion Le Pen. Non entrano, invece, Elisabetta De Blasis (26.508) e Aurelio Tommasetti (25.983)

**PD** -Il Partito democratico incassa quattro seggi. Passano il capolista **Franco Roberti** (148.956), **Giuseppe Ferrandino** (83.262), **Andrea Cozzolino** (81.158) e **Pina Picierno**

(78.972). Subito dietro l'europarlamento uscente, la pugliese Elena Gentile, che potrebbe sperare in un «rientro» grazie al voto degli italiani all'estero.

**FORZA ITALIA** -Gli azzurri eleggono il capolista **Silvio Berlusconi** con 187.339 voti e **Aldo Patriciello** (83.502). Appena dietro **Fulvio Martusciello** che potrebbe essere ripescato se il Cavaliere optasse per un'altra Circoscrizione.

**FRATELLI D'ITALIA** -Unica eletta la leader **Giorgia Meloni** (128.377) che lascerà lo scranno all'eurodeputato salentino **Raffaele Fitto** (87.731). Terzo Domenico Nesci (51.747).

LA SFIDA IL CENTRODESTRA NON SFONDA, QUARATO DEL M5S AL 15%. SI VA AL SECONDO TURNO ANCHE A S. SEVERO, SAN GIOVANNI ROTONDO E ORTA NOVA

# Ballottaggio Landella-Cavaliere

A Foggia il sindaco uscente (Fi) in vantaggio seguito dal candidato del centrosinistra

FILIPPO SANTIGLIANO

● **FOGGIA.** Landella non sfonda (45%), Cavaliere (33%) recupera nuovo slancio al centrosinistra, Quarato (Cinquestelle al 15%) sul podio, staccati i civici Mainiero e Pertosa. In attesa delle certificazioni definitive dei dati elettorali, si va al ballottaggio per l'assegnazione della fascia tricolore al Comune di Foggia. Il sindaco uscente Franco Landella (sostenuto dalla coalizione di centrosinistra) va oltre il 45% ma non sfonda per la vittoria al primo turno.

Il 9 giugno dovrà vedersela con Pippo Cavaliere, già vicesindaco con la giunta Mongelli, alla guida di una coalizione di centrosinistra allargata anche a mondi provenienti dal centrodestra e con dentro i civici di Leonardo Di Gioia che alle europee hanno sostenuto la Lega di Salvini. E' questo il responso principale per le elezioni del capoluogo dauno, l'unico in Italia che ha un sindaco espressione di Forza Italia.

Sul fronte delle europee, invece, l'area di governo si conferma al primo e secondo posto con i Cinquestelle primo partito sia a Foggia (32%) sia in provincia (295), e la Lega subito dopo (28% in provincia, 27% a Foggia). Il Pd terzo con il 14,42% in provincia e dil 13% a Foggia. Seguono Forza Italia, Fratelli d'Italia ed Europa in Comune e tutti gli altri nettamente staccati.

La Capitanata elegge per la prima volta un candidato del capoluogo dauno all'europarlamento. Si tratta di Mario Furore, 30 anni, attivista da tempo del movimento Cinquestelle, che ha fatto il pieno soprattutto a Foggia e in provincia.



A Foggia il nuovo sindaco sarà eletto al ballottaggio tra l'uscente Franco Landella (45%) del centrodestra e Pippo Cavaliere (33%) del centrosinistra (a destra nella foto)  
fotoMaizzi

Escono di scena le due parlamentari uscenti: Elena Gentile del Partito democratico (prima dei non eletti) e Barbara Matera (Forza Italia). Eletto di fatto anche in provincia di Foggia l'eurodeputato della Lega Massimo Casanova, imprenditore milanese di stanza a Marina di Lesina sul Gargano, dove il leader Salvini trascorre le vacanze. Ora si tratta di capire chi si intesta questo successo, tra la Lega e l'assessore regionale all'agricoltura Leonardo Di Gioia, che esponendosi proprio per Casanova ha provocato non poche polemiche nell'arcipelago del centrosinistra.

Oltre che a Foggia si è votato in vari centri della provincia. A Lucera colpo grosso di Antonio Tutolo (lista civica la Pagnotta) che vince al primo turno e bisca il mandato

per Palazzo Mozzagrugno allontanando nettamente il candidato del centrodestra Consalvo (scelto alle primarie).

Si va al ballottaggio invece a San Severo, dove la leghista Bocola a sorpresa costringe allo spareggio l'uscente Francesco Miglio (centrosinistra allargato), già presidente della Provincia di Foggia.

Al ballottaggio anche ad Orta Nova, San Giovanni Rotondo (un po' a sorpresa perché tutti davano per scontata la vittoria di Mangiacotti su Crisetti) e a Torremaggiore, uno dei comuni arrivati in anticipo al voto in seguito all'autoscioglimento.

Nei piccoli centri della provincia, il primo candidato sindaco eletto a Celle di San Vito, con la conferma di Maria Palma Giannini (lista civica), quindi a Stornarella

dove è stato confermato Massimo Colia (lista Civica), ad Apricena per il leghista Antonio Potenza e a Troia per il dem Leonardo Cavaliere. A Deliceto si impone Pasquale Bizzarro (con la lista civica). Mandato bis per Alfonso D'Aloiso (Partito democratico) che vince nettamente a Poggio Imperiale. Terzo mandato anche per Filippo Mignogna a Biccari. Roberto Cristino è invece il nuovo sindaco di Lesina, a capo di una lista civica espressione però del mondo leghista che ruota intorno al neo parlamentare europeo Casanova. Francesco Di Pasqua è il nuovo sindaco di Volturino mentre nel paese natale del premier Conte, Volturara Appula, si è imposto Zibisco per appena cinque voti. Graziano Coscia infine è il nuovo sindaco di Carlantino.

**FINANZIAMENTO** LA SOCIETÀ, CHE CONTROLLA GLI SCALI DI BARI, BRINDISI, FOGGIA E TARANTO-GROTTAGLIE, È CONTROLLATA DALLA REGIONE PUGLIA AL 99,5%



**BARI** Una pista dell'aeroporto

## Sessanta milioni per Aeroporti di Puglia da un gruppo di 5 banche guidate da Ubi

● **BARI.** Supportare le strategie di sviluppo e garantire margini di crescita a un'infrastruttura strategica nel sistema aeroportuale del Paese: con questo obiettivo Ubi Banca ha guidato un'operazione di finanza strutturata, insieme a Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Banca Popolare Pugliese e Mediocredito Centrale, finanziando per 60 milioni di euro il piano di sviluppo di Aeroporti di Puglia (AdP).

La società, che controlla gli scali di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto-Grottaglie, è controllata dalla Regione Puglia con una quota del 99,5 per cento e beneficia di una concessione unica per tutti e quattro gli scali con scadenza 2043. «Con il finanziamento per il quale firmiamo il relativo contratto - dichiara

Tiziano Onesti, presidente di Aeroporti di Puglia - creiamo le condizioni per rafforzare la situazione patrimoniale aziendale orientata al raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo definiti dal nostro piano strategico. Parliamo di investimenti in infrastrutture, organizzazione interna e sviluppo del network che consentiranno di rendere gli scali pugliesi generatori di ricchezza per il territorio più ancora di quanto già non lo siano. Ma, a nostro avviso, vi è un aspetto ancor più importante da sottolineare: la decisione di Aeroporti di Puglia di acquisire una propria autonomia finanziaria ha comportato la necessità di confrontarsi sul mercato e di verificare il proprio livello di credibilità, affidabilità e valore reputazionale. La risposta del mercato, come dimostra

la firma odierna, è altamente positiva e ciò non può che rappresentare motivo di viva soddisfazione per lo sviluppo della società, per il territorio e, in definitiva, per i cittadini pugliesi».

Il finanziamento, di durata 12 anni, ha lo scopo di supportare il piano di investimenti previsto nel contratto di programma di AdP con Enac 2019-2022 (di circa 101 milioni) e di sostenere lo sviluppo di nuove rotte. AdP ha adottato il piano strategico con orizzonte 2028 ridisegnando le strategie di sviluppo per garantire ulteriori margini di crescita e valorizzare il brand «Puglia» attraverso la qualità delle infrastrutture, l'attrazione dei passeggeri e l'interesse dei vettori a sviluppare traffico aereo a beneficio dei cittadini e delle imprese.

### Sistema attivo da ieri Verifica impianti, on line i servizi richiesti all'Inail

■ **ROMA** - Da ieri le richieste relative ai principali servizi Inail di certificazione e verifica di impianti e apparecchi devono essere effettuate online, utilizzando il nuovo applicativo Civa messo a disposizione sul portale dell'Istituto. Come precisato nella circolare n. 12 dello scorso 13 maggio, la novità per il momento riguarda le richieste relative a una serie di servizi: denuncia di impianti di messa a terra; denuncia di impianti di protezione da scariche atmosferiche; messa in servizio e immatricolazione delle attrezzature di sollevamento; riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli; prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE; messa in servizio e immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere; messa in servizio e immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi; approvazione del progetto e verifica primo impianto di riscaldamento; prime verifiche periodiche.



**MARGHERITA DI SAVOIA** PRESIDENTE, AMMINISTRATORE DELEGATO E SINDACO SONO PIÙ CHE SODDISFATTI

# In due mesi già 5mila persone al centro visite delle Saline

## Bilancio positivo, la struttura gestita dall'azienda e dal Comune

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Buona partenza per il centro visite della salina di Margherita di Savoia, gestito dall'Atisale spa in collaborazione con il Comune margheritano. Dopo i primi 2 mesi di attività viene tracciato un primo bilancio: circa 5000 persone hanno già visitato la salina di Margherita di Savoia, passando per il nuovo centro visite, che è attrezzato anche per la vendita sia di gadget a tema, sia di sale marino italiano prodotto dalla «Atisale». Circa il 40% dei 5mila dei visitatori (quindi 2mila persone) appartengono a famiglie, gruppi ed associazioni; tra queste il 10% è composto da visitatori internazionali.

«La gestione del centro visite ci consente di intercettare i consumatori e creare consapevolezza sull'acquisto del sale ed in particolare delle differenze tra il sale marino italiano e non italiano e quello di miniera, o salemma» ha detto Francesco Melidoni, amministratore delegato di Atisale, secondo il quale «questo strumento di comunicazione a costo zero per l'azienda, è in assoluto il più efficace perché coinvolge il consuma-

vo di maggiore afflusso, possano rispettare in pieno le previsioni e le aspettative».

La collaborazione tra Atisale e Comune di Margherita di Savoia consente oggi di valorizzare le visite alla salina, perla del territorio e vanto della comunità salinara, grazie alla gestione congiunta del centro visita e alla apertura quotidiana fortemente voluta dall'amministrazione comunale, e del museo del sale, scrigno che conserva importanti reperti di archeologia industriale, situato all'interno della Torre della Salina.

Il sindaco Bernardo Lodispoto, si è detto «estremamente soddisfatto della collaborazione, dell'organizzazione, della trasparenza e legalità ed anche della professionalità messa in campo. Segno di come questa amministrazione comunale voglia mettere in grande risalto tutte le attività locali, al fine di ottenere il maggiore beneficio per il territorio. Inoltre, sono stati definiti diversi accordi di co-marketing con agenzie di viaggio, sia italiane che estere, grazie ai quali il centro visite viene proposto all'interno di pacchetti di promozione territoriale, in-

fluendo, quindi anche sui flussi turistici». Grazie a questa nuova organizzazione, già sono numerosi i personaggi pubblici che hanno visitato il centro ed i programmi televisivi girati in salina, che hanno riscosso consenso unanime anche grazie alla professionalità delle figure impegnate nel rilancio del centro visite.

Tra l'altro è stato indetto un bando pubblico per «operatore didattico ambientale e naturalistico»: sono stati ammessi 14 candidati tutti in possesso degli specifici requisiti richiesti. Come previsto dal bando, tre di loro sono già operativi e dotati di

propria autonomia fiscale e contributiva e due sono ancora in fase formativa da parte del personale di Atisale, che, anche se parzialmente impegnato per la fase di avviamento, è fondamentale per rispettare gli standard professionali convenuti con il Comune di Margherita di Savoia. Inoltre, è in fase di definizione l'accordo con la Conf Bat Guide che vedrà la collaborazione di quattro delle guide formate nel corso anzi detto, che diverranno operative entro pochi giorni. Il presidente di Atisale spa, Giacomo D'Alì Staiti, ha a sua volta espresso «apprezza-

mento per il lavoro svolto e in corso di svolgimento e per lo spirito di sinergia e collaborazione con il Comune espresso dall'iniziativa. Il centro visite rappresenta un punto di incontro del territorio con la salina, di diffusione di quella "cultura del sale", che è un tratto distintivo e caratterizzante della comunità di Margherita di Savoia» ha detto il presidente, rivolgendo «un ringraziamento a coloro, collaboratori in Atisale e non solo, che con dedizione e spirito di squadra e di appartenenza, stanno determinando il successo ed il positivo start-up del centro in un quadro di sostenibilità e di equilibrio anche economico».

Gennaro Missiato Lupo



Le saline ed il centro visite



Una veduta delle saline

tore-visitatore emotivamente nelle scelte d'acquisto. Inoltre la gestione del centro visite sta rispettando in pieno le previsioni del business plan accuratamente predisposto, insieme al Comune di Margherita di Savoia tanto in termini di ricavi quanto di costi connessi. Il periodo di rodaggio a cavallo dell'inizio di una nuova stagione turistica si sta rivelando la scelta più giusta. Come Atisale ha aggiunto il manager «confidiamo che i risultati della prima stagione, che potranno naturalmente essere significativamente tratti solo al termine del periodo esti-

**SCENARI** L'IMPRENDITORE FOGGIANO HA COORDINATO IERI A ROMA LA PRIMA SESSIONE DEL CONGRESSO NAZIONALE DELL'AFI

## «Leggiamo il futuro con la creatività»

Trigiani: «Il futurista diventi una professione, capire il mondo ci affascina»

● Lorenzo Trigiani, foggiano, imprenditore della comunicazione (Red hot) ha coordinato ieri nella sede del Cnel a Roma la prima sessione del convegno dei futuristi italiani, associazione di cui fa parte da alcuni mesi, unico pugliese. «La creatività ai tempi della creatività», il titolo della sessione. «La storia non basta per aiutarci a capire dove stiamo andando. Noi puntiamo alla previsione sociale - dice Trigiani alla *Gazzetta* - attraverso una serie di strumenti vogliamo orientare enti pubblici e privati in processi decisionali da qui a 10-15 anni».

L'Afi, l'associazione dei futuristi italiani, chiede che quella del "futurista"

diventi una professione riconosciuta. Nata a fine 2018, l'associazione si struttura con un consiglio direttivo presieduto dal prof. Roberto Poli, prima cattedra Unesco di Sistemi anticipanti, teorico dell'esistenza di "futuri" (gli altri componenti: Fabio Millevoi di Trieste, Carla Broccardo di Bolzano, Roberto Paura di Napoli, Mara di Bernardo di Roma, Isabella Pierantoni di Milano, oltre al foggiano Trigiani).

All'interno dei futuristi c'è una sorta di corrente: il *think-thank* dei futuristi cui fa riferimento Trigiani è il sito "Noidispoiler" ([www.noidispoiler.it](http://www.noidispoiler.it)), il "futuro prima del futuro", un pensatoio in cui si

discute, si analizza, si immagina. Il sito si alimenta di citazioni, da Bauman a Francesco De Gregori, l'idea di futuro è un cubo di Rubik. «Noi di spoiler - dice Trigiani - è la nostra ragione sociale, da non confondere con l'Afi. È il nostro pensatoio, i componenti di Noi di spoiler concorrono all'albo dei futuristi italiani. L'associazione nasce all'interno del dipartimento di Sociologia di Trento, nell'ambito del master di secondo livello di studi di futuro al quale ho partecipato. Il master italiano - aggiunge - rappresenta un'esperienza unica, su quella scorta stanno nascendo esperienze di questo tipo anche in Australia e in Finlandia».



**FUTURISTA** Lorenzo Trigiani

L'obiettivo è vedersi riconoscere un ruolo, entrare a far parte di compagini governative: «Esistono già alcuni paesi nel nord Europa che prevedono all'interno del proprio staff consulenti di futuro che accompagnano i governanti nella costruzione di scenari. Riuscire a illuminare la strada che abbiamo davanti è la grande scommessa dei nostri tempi».

[m.lev.]